

il Ticino

Sport Pavese



Superata Vigevano ora trasferita a Fiorenzuola. Nasello: "Non ci sgretoliamo più alle prime difficoltà"

Basket B - La Riso Scotti riporta a Pavia lo scettro del "Derby del Ticino"

DI MIRKO CONFALONIERA

L'Omnia Basket fa suo il secondo derby provinciale della stagione e - seppur non riuscendo a ribaltare il pesante passivo (-22!) incassato in Lomellina - porta comunque a casa una vittoria che, oltre a continuare a dare fresco ossigeno alla classifica, risulta di notevole pregio, proprio perché quelle contro Vigevano sono sempre le sfide più accese e più sentite lungo il fiume Ticino. La cronaca del match di domenica scorsa. La Riso Scotti - Punto Edile (privatassi definitivamente di Momo Tourè, ceduto qualche giorno fa alla Ju.Vi. Cremona) parte bene e resta praticamente con la testa davanti per tutto l'incontro. L'unico risicato vantaggio ducale c'è soltanto all'inizio del secondo quarto (21-22), ma per il resto Pavia domina con la regia di Andrea Piazza, che porta al primo allungo (34-24 al 14) con le firme di Torgano, Rossi e D'Alessandro. Gli ospiti, tuttavia, non mollano un centi-

metro e per tutta la gara si rifanno sempre sotto, tant'è che all'intervallo lungo la differenza canestri è solo di +4 (43-39). Nel terzo quarto Pavia cerca di ripetere la fuga, arrivando nuovamente a +10 (49-39) con pesanti punti segnati sempre da Torgano e da D'Alessandro. Alzando la pressione difensiva, i vigevanesi si rifanno ancora vivi (56-54 al 30'), ma all'inizio dell'ultimo infuocato periodo di gioco è ancora l'Omnia a sfruttare la regia del playmaker e la fisicità del pivot Rossi (miglior prestazione stagionale) per il nuovo +10 (65-55 al 33'). Partita che si avvia a tranquilli titoli di coda? Manco per idea! La Elachem Vigevano dimostra che se deve soccombere lo farà solo vendendo cara la pelle: due triple dei ducali e alcuni errori pavese da sotto canestro permettono agli ospiti ancora una volta di ridurre al minimo il vantaggio della Riso Scotti - Punto Edile (68-65 al 38') e di riaprire la partita a un minuto e mezzo dal cessate le ostilità. C'è da ammette-

re che in altre occasioni Pavia a questo punto avrebbe perso la testa e le conseguenze sarebbero state facili da immaginare. Invece, come già successo anche a Piacenza, l'Omnia è rimasta tranquilla e concentrata, e con due palle in mano ha messo a referto grazie a Rossi e a Torgano i due canestri che hanno deciso l'incontro (72-68 a 34 secondi dalla sirena). Gli attimi finali arrotondano il punteggio a 76-71 (Nasello 20, Torgano 19, Rossi 14) e gli uomini in casacca biancazzurra "rispondono" simbolicamente a quello che i giocatori di coach Piazza avevano fatto nel derby precedente giocato al Treves (dicembre 2019), vinto dai gialloblù, quando a fine match si erano arrampicati sulle tribune fino al settore ospiti a esultare e a cantare con i tifosi vigevanesi: "chi non salta è un pavese". Domenica, in un palasport vuoto e deserto per la normativa anti-Covid che impone di giocare ancora a porte chiuse, sono stati i ragazzi di coach Di Bella ad arrampi-

carsi per festeggiare lassù in alto, dove campeggiava lo striscione del Club Orgoglio Pavese con scritto: "Sbraniamoli". Detto e fatto! Il Derby più sentito della provincia di Pavia è anche questo... "Anche oggi i nostri giocatori hanno dimostrato di avere veramente un'ottima capacità mentale oltre a quella tecnica e di tener botta per tutta la partita, nonostante le difficoltà a cui siamo andati incontro, come i falli, il pressing, le situazioni difensive, ecc.. - ha commentato coach Fabio Di Bella - Questo è stato un derby vero e vincere un derby è sempre qualcosa di gratificante e di doveroso, soprattutto se lo giochi in casa. Forse ho esagerato a mettere qualche pressione in più, ma si sa quanto io ci tenga a queste partite, avendole vissute anche da giocatore ed essendo io stesso di Pavia". La classifica dell'Omnia ha cambiato davvero volto, rispetto a solo un paio di mesi fa, quando la squadra pavese era immischiata nel fondo del mini-gi-



rone di serie B. Con un bottino di 6 vittorie su 12 partite giocate, la formazione biancoblù adesso può veramente pensare di terminare la "regular season" con un rassicurante quarto posto: una buona posizione (insperata a inizio anno solare) per iniziare la "fase a orologio" che partirà a marzo. Tuttavia, ci sono ancora due piccoli scogli da superare: la trasferta di domenica sera a Fiorenzuola d'Arda e il match casalingo del 7 marzo contro la Robur Varese. Due avversarie sulla carta abbordabili, che Pavia può e deve sconfiggere. Tuttavia, il rischio più grande,

battute due corazzate come Piacenza e Vigevano, è proprio quello di prendere sottogamba i prossimi decisivi impegni. "Ora abbiamo un'identità diversa e non siamo più la squadra che si sgretolava alla prima difficoltà - ha fugato ogni dubbio Ferdinando Nasello, ala grande del roster Omnia - L'abbiamo dimostrato sia oggi, che a Piacenza che contro Piadena. Abbiamo lavorato forte e siamo riusciti ad acquistare tanta fiducia". Classifica: Piacenza 20; Vigevano 16; Cremona 14; Pavia 12; Robur Varese, Olginate 10; Fiorenzuola 8; Piadena 6.

Basket C2 - Il 6 marzo riparte il campionato dell'Edimes Sanmaurense

DI MIRKO CONFALONIERA

Riparte il campionato di serie C/2, quinto livello della pallacanestro nazionale, che vede impegnata la Edimes Sanmaurense, seconda realtà cestistica della città. Ecco i mini-gironi e i calendari: i bianco-rossi di coach Roberto Fossati sono stati inseriti nel gironcino "E" assieme a Nuova Olympia Voghera, Settimo Basket, A.J. Olimpia Milano (U18), Ardens Sedriano e Cerro Maggiore. La stagione prenderà il via il primo fine settimana di marzo e la Sanmaurense scenderà sul parquet del PalaRavizza sabato 6 alle ore 18:00 contro i giovani classe

2003-2004 dell'Armani Jeans. "Intanto, speriamo che si riparta davvero e non come l'altra volta che hanno interrotto il tutto a una settimana dall'inizio! - ha commentato Teto Poggi, guardia-ala della formazione pavese - Anche se adesso, sembra che si faccia sul serio: il calendario è stato stilato, noi è un mese che ormai abbiamo ripreso ad allenarci e ci troviamo 4 volte a settimana, più gli allenamenti individuali, nella massima sicurezza. La società effettua tamponi ogni settimana, avendo adottato i protocolli della serie A2 e della serie B. Stiamo cercando di farci trovare pronti". Ci presenta le avversarie del mini-girone di

serie C regionale in cui siete stati inseriti? "Tolti gli Aironi Robbio, che hanno rinunciato alla categoria e che quindi ripartiranno dalla serie D, secondo me l'avversaria più pericolosa sarà Cerro Maggiore, che è anche una delle più accreditate alla vittoria finale. Voghera è una squadra molto giovane, composta dagli juniores di Tortona in A2, così come l'Olimpia Milano che manderà in campo i giovani del vivaio Armani Jeans. Settimo Milanese se ha mantenuto il nucleo della passata stagione può riconfermarsi una bella squadra, mentre Sedriano personalmente non la conosco". In teoria dopo il gironcino da sei squadre con partite



di andata e ritorno, si dovrebbe accedere a una "fase orologio", incrociata con un altro mini-girone, che decreterà a fine stagione gli accoppiamenti play-off e play-out. Il tutto, ovviamente, salvo

recuperi di partite che potrebbero essere sospese e rinviate per i noti problemi legati alla pandemia Covid. Dopo tutti questi mesi di stop forzato, l'Edimes come scenderà in campo e quali

saranno i suoi obiettivi? "L'al-malgama di gruppo è la stessa di inizio stagione. Siamo tutti giocatori di Pavia che si conoscono bene, più Alessandro Infanti che comunque a Pavia ci ha già giocato. L'obiettivo è sempre quello di arrivare il più in fondo possibile. Le mosse che ha fatto la società al mercato estivo lo confermano. Speriamo di poter regalare delle soddisfazioni, che però non devono più essere quelle di raggiungere la salvezza, ma saranno quelle di andare fino in fondo". Calendario 1° giornata: Olympia Voghera - Settimo Basket (ven. 5/3), Edimes Sanmaurense - A.X. Olimpia Milano, Ardens Sedriano - Cerro Maggiore (sab. 6/3).